



*«Chi ha paura non è perfetto nell'amore» (1Gv 4,18)*

# Veglia di preghiera per le vittime dell'omofobia e di ogni forma di discriminazione

11 Maggio 2009 - Chiesa di San Gabriele in Mater Dei di Milano

Gruppo La Fonte

Omosessuali Credenti Milano [www.gruppolafonte.it](http://www.gruppolafonte.it)

Il Guado

Gruppo di ricerca su fede e omosessualità Milano [www.gaycristiani.it](http://www.gaycristiani.it)

## TESTO VEGLIA

### VOCE FUORI CAMPO, ASSEMBLEA IN PENOMBRA. SALMO 85, 11-14

Misericordia e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.

La verità germoglierà dalla terra

E la giustizia si affaccerà dal cielo.

Quando il Signore elargirà il suo bene,  
la nostra terra darà il suo frutto.

Davanti a lui camminerà la giustizia  
e sulla via dei suoi passi la salvezza.

### CANTO D'INGRESSO : ACCOGLIMI (Sequeri)

*Accoglimi, Signore, secondo la tua parola (2v)*

*Ed io lo so che tu, Signore, in ogni tempo sarai con me (2v)*

*Ti seguirò, Signore, secondo la tua parola (2v)*

*Ed io lo so che in te, Signore, la mia speranza si compirà (2v)*

## INTRODUZIONE

### SEGNO DI CROCE E AVVIO DI DON DOMENICO CHE PRESIEDE

## TESTIMONIANZE

### 1 STORIA

Amina, adolescente marocchina, sordomuta e arrabbiata con i compagni del pullmino della scuola, è stata rapita nel Dicembre 2007 e ritrovata dopo 36 ore: ha subito raccontato di essere

stata portata in una casa, e di aver subito anche una violenza sessuale. Sembrava che si fosse inventata tutto. Invece aveva davvero vissuto quell' incubo descritto nei suoi gesti. Con il suo linguaggio era riuscita a descrivere agli inquirenti i rapitori, e l' appartamento a Moncalieri in cui era rimasta segregata. E così due fratelli di 40 anni, Claudio e Lorenzo Buccheri erano subito stati arrestati, e un terzo uomo è stato indagato. Le vacanze di Natale sono servite ad Amina, 17 anni, per riprendere coraggio, per farla stare «un po' meglio», come raccontano i suoi genitori. E' tornata in Marocco per cercare di dimenticare il rapimento e gli abusi subiti. E' rientrata a Torino, ma a quella scuola non è più tornata. Spiegava la madre di Amina, «Lei a scuola proprio non vuole andare. Ma noi vogliamo che prosegua gli studi». Amina comunica trasformando le parole in gesti, disegna con le mani nell' aria i suoi pensieri e la sua ferrea volontà: su quel pullmino che la portava ogni giorno in classe, lei non è più voluta salire. Si sentiva emarginata e derisa, nonostante i compagni di viaggio fossero più piccoli e disabili come lei. Ma Amina era finita nei guai proprio per non prendere quell' autobus. Poco più tardi si è imbattuta nei sequestratori.

## 2 FLASH

### Articolo 1

Lettore 1: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti".

Lettore 2: Nel 2007 in Egitto, nei primi sei mesi, 250 donne sono state assassinate dal marito o da altro familiare; ogni ora sono stati commessi, in media, due stupri.

### Articolo 3

Lettore 1: "Ogni persona ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona".

Lettore 2: Nel 2007: sono state eseguite almeno 1252 condanne a morte in 24 paesi.

## 2 STORIA

Pordenone – 12 marzo 2009

Un uomo di 30 anni, omosessuale, seguito dai servizi sociali del Comune per una lieve disabilità psichica e mentale, è stato aggredito, a calci e pugni, a Pordenone, da tre persone che poi sono fuggite. L'episodio è avvenuto in una piazza centrale della città intorno alle 21.30. Era venerdì sera e nella piazza c'erano molte persone, nessuna delle quali è però intervenuta per aiutare l'uomo o fermare il pestaggio.

A chiamare la polizia è stato il gestore di un bar, in quel momento affollatissimo, che ha notato, sul piazzale antistante, la feroce aggressione. Per capire cosa fosse davvero accaduto, la polizia ha sentito una dozzina di persone, dal momento che ognuna di loro aveva assistito solo a una parte dell'aggressione che, per gli inquirenti, era stata organizzata.

Già qualche ora prima, infatti, uno dei tre aggressori aveva proposto agli altri di "andare a dare una lezione ai froci del Bronx". Durante il pestaggio hanno anche apostrofato la vittima con frasi ingiuriose.

Non solo "una lezione ai froci", ma anche il frutto della noia, un diversivo per passare il tempo il venerdì sera!. Ci sarebbe anche questa fra le motivazioni che hanno spinto i tre pordenonesi ad aggredire il giovane disabile: non sapevano cosa fare il venerdì sera! Addirittura, per tentare di giustificarsi, hanno aggiunto che avevano sentito dire in giro che la zona era frequentata da un pedofilo che molestava i bambini!

La vittima era già stata pestata in maniera molto violenta nel 2002. All'epoca era militare in ferma breve volontaria e ad aggredirlo fu il compagno che, dopo averlo selvaggiamente picchiato, lo abbandonò, moribondo, nelle campagne alla periferia di Pordenone. Le conseguenze di quell'episodio furono gravissime e permanenti: la vittima restò in coma per alcune settimane, riportò danni cerebrali importanti e la semicecità. Proprio in seguito a quell'episodio venne dichiarato invalido civile al 100% ed è stato costretto a sottoporsi a lunghe terapie riabilitative. Per quell'aggressione il compagno - un fiorentino di 45 anni - fu condannato per tentativo di omicidio.

2 FLASH

## Articolo 7

Lettore 1: "Tutti sono eguali dinanzi alla legge e hanno diritto, senza alcuna discriminazione, a un'eguale tutela da parte della legge".

Lettore 2: Nel 2007, Amnesty International ha evidenziato legislazioni discriminatorie contro le

donne in almeno 23 paesi, contro i migranti in almeno 15 paesi e contro le minoranze in almeno 14 paesi.

### Articolo 18

"Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione".

Nel 2007, Amnesty International ha registrato prigionieri di coscienza in 45 paesi

### 3 STORIA

RIMINI –

“Gli ho buttato tutta la benzina che avevo. Ho visto il fuoco che si alzava e il barbone è cascato dritto per terra. Poi si è rialzato con le fiamme addosso”. Lo raccontava così, come un film, il barista ventenne “gentile e per bene” del caffè Pascucci di Rimini.

In macchina, riviveva con la fidanzata il gioco folle e crudele che assieme a tre amici aveva “escogitato” per divertirsi in un noioso lunedì sera di inizio novembre e che per poco non è costato la vita ad Andrea Severi, tranquillo clochard che avevano preso di mira, ricoverato con ustioni di secondo e terzo grado sul 40% del corpo. E che ora, con dignità, dice: “ Non odio nessuno, voglio solo vivere!”.

Uno dopo l’altro i “bravi ragazzi” sono crollati, messi all’angolo da una montagna di prove raccolte dagli investigatori. Ha confessato in lacrime il diciannovenne elettricista: “ Io però non ho fatto niente, sono rimasto in auto!”. E hanno confermato anche l’altro diciannovenne perito chimico e uno studente di vent’anni, dallo sguardo spavaldo.

“ A questo punto vi racconto tutto “, ha detto il leader del gruppo. E ha ricostruito momento per momento quella notte allucinante. La tanica nel baule comprata qualche giorno prima. Il pieno a una pompa di carburante, senza telecamere per non lasciare tracce. E poi la bravata. “Lo scherzo” come lo hanno chiamato, con cinica leggerezza. E’ il leader a cospargere Andrea di benzina, poco dopo mezzanotte. Lui ad appiccare il fuoco. Ma i quattro non fuggono subito. Fanno in tempo a vederlo ardere. E mezz’ora dopo tornano, con un’altra macchina, per vedere l’effetto del loro “numero”: le ambulanze, la polizia. Se lo sono raccontato parecchie volte nei giorni successivi.

“Hai visto come bruciava?”. “Ti ricordi come urlava?”. “A fuoco il barbone, che spettacolo!” e giù una bestemmia. “Non fiatava, ha detto che si svegliava perché sentiva caldo.” E gli investigatori ascoltavano con la pelle d’oca e trascrivevano tutte quelle prove

2 FLASH

### **Articolo 19**

Lettore 1: "Ogni persona ha diritto alla libertà di opinione e di espressione, [...] di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo ai confini".

Lettore 2: Nel 2007: Amnesty International ha riscontrato leggi limitative della libertà d'espressione e di stampa in 77 paesi.

### **Articolo 25**

Lettore 1: "Ogni persona ha diritto ad un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia [...] La maternità e l'infanzia hanno diritto a speciali cure e assistenza".

Lettore 2: Nel 2007: il 14 per cento della popolazione del Malawi era affetta dal virus dell'Hiv/Aids e solo il 3 per cento di essa aveva accesso a farmaci anti-retrovirali gratuiti. Un milione di bambini era stato reso orfano per cause mortali collegate all'Hiv/Aids.

### **STACCO MUSICALE**

Karlheinz Stockhausen – 4 Helicopters & String Quartet

(INIZIO DEL GESTO, LE PERSONE VENGONO LEGATE)

INVOCAZIONI LIBERE INTRODOTTE E INTERVALLATE DAL CANTO DI TAIZE’ “DE NOCHE”

**De nocte**

De no - che i-re - mos, de no - che que pa - ra\_en - con - trar la fue - n - te,  
 só - lo la sed nos a - lum - bra, só - lo la sed nos a - lum - bra. De

**By night**, we has - ten, in dark - ness, to search for — liv - ing wa - ter, on - ly our thirst leads us on - ward, on - ly our thirst leads us on - ward. / **De nuit** nous i - rons dans l'om - bre, car pour dé - cou - vrir la sou - r - ce, seu - le la soif nous é - clai - re, seu - le la soif nous é - clai - re. / **Di not - te**, an - dre - mo, di not - te, per in - con - tra - re la fon - te, so - lo la sete c'illu - mi - na, so - lo la se - te ci gui - da. / **In dunk - ler Nacht** woll'n wir zieh - en, le - ben - di - ges Was - ser fin - den. Nur un - ser Durst wird uns leuch - ten, nur un - ser Durst wird uns leuch - ten. / **T'ker - kojrn do ni - se - mi** na - tén bu - ri - min né terr ta giej - m - é ru - gën veç e - tja do na e ndrís ru - gës veç e - tja do na prij. / **Csak ván - do - ro - lunk** az éj - ben, mert for - rás vi - zé - re vá - gyunk, szom - junk a fény a só - tét - ben, szom - junk a fény a só - tét - ben. / **W cie - mno - ści i - dzie - my**, w cie - mno - ści, do źró - dła Two - je - go ży - da. Tylko pra - gníe - nie jest świa - tłem, tylko pra - gníe - nie jest świa - tłem. / **Nak - ty mes iés - ko - me** ke - lo, ku - rís ve - da prie šál - ti - nio, vien šis tro - š - ki - mas mus ly - di, vien šis tro - š - ki - mas mus ly - di. / **Ci lén - dëm**, nu dem, ci lén - dëm, Ba nu tekk - (a) ndox muy ball mi. Su - nu mar rekk moo nuy lee - ral, Su - nu mar rekk moo nuy lee - ral.

Musio: J. Berthier  
 © Ateliers et Presses de Taizé, F-71250 Taizé-Communauté

**“ Di notte andremo, di notte, per incontrare la fonte, solo la sete ci illumina, solo la sete ci guida!”**

**ACCENSIONE DEL BRACIERE**

**INVOCAZIONE ALLO SPIRITO (SI LIBERANO LE PERSONE DAI LACCI) TUTTI**

Scenda su di noi, o Padre, il tuo Santo Spirito,  
 perché tutti gli uomini cerchino sempre l'unità nell'armonia  
 e, abbattuti gli orgogli di razza, di cultura, di orientamento sessuale, di estrazione sociale,  
 la terra diventi una sola famiglia  
 e ogni lingua proclami che Gesù è il Signore  
 O Dio, creatore a Padre, infondi in noi il tuo alito di vita.  
 lo Spirito che si librava sugli abissi delle origini  
 torni a spirare nelle nostre menti e nei nostri cuori.  
 O Padre, che nella luce dello Spirito Santo  
 Guidi tutti gli uomini alla conoscenza piena della verità,  
 donaci di gustare nel tuo Spirito la vera sapienza  
 e di godere sempre del tuo conforto.

**LETTORE:** Dal Vangelo di Marco 9,38-40

Giovanni gli disse: “Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demoni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri”. Ma Gesù disse: “Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me. Chi non è contro di noi è per noi”

**RICHIESTA DI PERDONO TUTTI**

Ti chiedo perdono Signore per tutte le occasioni di discriminazione che ho innescato, incoraggiato, applaudito. Stendi il tuo sguardo misericordioso sugli uomini operatori di

ingiustizia, di violenza, di escussione verso i fratelli, considerati diversi, sporchi, poveri, indegni ed esclusi dall'amicizia e dall'amore. La personale esperienza del tuo amore, impegni tutto me stesso a farmi testimone di carità operosa verso i fratelli.

**Dalla 1 Lettera di Giovanni 4,7-14, 18-21**

**LETTORE 1:** Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

**LETTORE 2:** Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri. Nessuno ha mai visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

**LETTORE 3:** Nell'amore non c'è timore, al contrario l'amore perfetto scaccia il timore, perché il timore suppone un castigo e chi teme non è perfetto nell'amore.

Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: "Io amo Dio", e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

**MEDITAZIONE DI Don DOMENICO**

**CANTO DI LIBERAZIONE**

**Rit. Apri le tue braccia corri incontro al Padre, oggi la sua casa sarà in festa per te.**

Hai trovato la libertà lontano, hai trovato la noia e le catene Hai vagato senza via, solo con la tua fame. **Rit.**



Se vorrai spezzare le catene, troverai la strada dell'amore La tua gioia canterai, questa è libertà.

**Rit.**

I tuoi occhi ricercano l'azzurro, c'è una casa che aspetta il tuo ritorno E la pace tornerà, questa è libertà. **Rit.**

## **CREDO BATTISTA TUTTI**

*Crediamo in Dio Padre,  
che ha creato il mondo intero,  
che riunirà tutte le cose in Cristo  
e che vuole che tutti gli uomini e le donne vivano insieme come fratelli e sorelle in un'unica famiglia.*

*Crediamo in Dio Figlio  
Che s'è fatto uomo, è morto ed è resuscitato in gloria Riconciliando il mondo intero con Dio,  
rovesciando tutti i muri che separano gli uomini, tutte le barriere di religione, di razza, di cultura  
e di classe per creare l'umanità unita.  
Egli è l'unico Signore che ha autorità su tutto Egli chiama ogni persona a allo stesso tempo la  
società, la Chiesa e lo Stato alla riconciliazione, all'unità, alla giustizia e alla libertà.*

*Crediamo in Dio Spirito Santo  
Che è la promessa del Regno che viene,  
che ci dà il potere di annunciare il giudizio di Dio, il suo perdono per le persone umane e le  
nazioni, di amare e servire tutti gli umani, di lottare per la giustizia e la pace e di chiamare il  
mondo intero a riconoscere qui ed ora il regno di Dio.*

## **VOCE FUORI CAMPO ESTRATTO DA "IL PRANZO DI BABETTE"**

Misericordia e verità si sono incontrate, amici miei!

Giustizia e pace debbono baciarsi!

Nella nostra umana debolezza e miopia crediamo di dover scegliere la nostra strada e tremiamo per il rischio che quindi corriamo. Abbiamo ... paura!

Ma no, la nostra scelta non é importante. viene il giorno in cui apriamo i nostri occhi e vediamo e capiamo che la grazia di Dio é infinita: dobbiamo solo attenderla con fiducia ed accoglierla con riconoscenza.

Dio non pone condizioni. Non preferisce uno di noi piuttosto che un altro.

Ciò che abbiamo scelto ci viene dato e, allo stesso tempo, ciò che abbiamo rifiutato ci viene accordato.

Perché misericordia e verità si sono incontrate, giustizia e pace si sono bacciate.

### **BENEDIZIONE FINALE TUTTI**

*Ti ringrazio Signore di questa mano che stringo,  
di questa mano che mi stringe;  
che mi dice: non sei solo!*

*Grazie di questa mano che mi stringe, del suo calore,  
della sua tenerezza che mi ricorda le Tue mani;  
grazie di questa mano che mi stringe,  
che mi rialzerà quando cadrò,  
che mi accoglierà quando sarò stanco e senza forza.*

*Grazie di questa mano che mi stringe:*

*fa che insieme possiamo stringere il mondo,  
essere chiesa, portare il Vangelo in ogni luogo,  
dare il pane all'affamato, il vestito all'ignudo!*

*Grazie di questa mano che stringe la mia mano:*

*è la tua mano Signore,*

*la tua mano forte,*

*la tua mano aperta in un abbraccio a tutti senza condizioni!*

*Grazie perché la benedizione è la Tua mano che mi stringe!*

### **CANTO FINALE (VOI SIETE DI DIO)**

*Tutte le stelle della notte*

*Le nebulose, le comete*

*Il sole su una ragnatela  
...è tutto vostro e voi siete di Dio.*

*Tutte le rose della vita  
Il grano, i prati, i fili d'erba  
Il mare, i fiumi, le montagne  
...è tutto vostro e voi siete di Dio.*

*Tutte le musiche e le danze  
I grattacieli, le astronavi  
I quadri, i libri, le culture  
...è tutto vostro e voi siete di Dio.*

*Tutte le volta che perdono  
Quando sorrido e quando piango  
Quando mi accorgo di chi sono  
...è tutto vostro e voi siete di Dio.  
...è tutto vostro e noi siamo di Dio.*